

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 689/DG DEL 17 AGO. 2017

- **Oggetto:** Approvazione del regolamento per la ripartizione dell'incentivo di cui all'art. 113 del Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016,

Esercizio 2017 Conto

Centro di Costo

Sottoconto n°

Budget:

- Assegnato €

- Utilizzato €

- Presente Atto €

- Residuo €

Ovvero schema allegato

Scostamento Budget NO SI Il Direttore della UOC Economico Finanziaria e
Patrimoniale: Dott. Pasquale Ferrari

Data

DIREZIONE GENERALE

(L'estensore Dr.ssa Angela Antonietta Giuzio)

Il Responsabile del Procedimento
(Dr.ssa Angela Antonietta Giuzio)Data 10/8/17 FirmaProposta n. 682 del 10-08-17

PARERE DEL DIRETTORE SANITARIO

favorevole

Data

17.08.17

IL DIRETTORE SANITARIO f.f.

(Dott. Angelo Camaioni)

PARERE DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

favorevole

Data

17/8/17

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(Dott. Cristiano Camponi)

La presente deliberazione si compone di n° 14 pagine, di cui n° 10 pagine di allegati e di una pagina attestante la pubblicazione e l'esecutività, che ne formano parte integrante e sostanziale.

IL DIRETTORE GENERALE

IN VIRTU' dei poteri conferitegli con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00019 del 30 gennaio 2017;

VISTI

- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (c.d. Codice dei contratti pubblici);

PREMESSO che l'articolo 113 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, dispone espressamente che :

- c.1 *"gli oneri inerenti alla progettazione, alla direzione dei lavori ovvero al direttore dell'esecuzione, alla vigilanza, ai collaudi tecnici e amministrativi ovvero alle verifiche di conformità, al collaudo statico, agli studi e alle ricerche connessi, alla progettazione dei piani di sicurezza e di coordinamento e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione quando previsti ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81, alle prestazioni professionali e specialistiche necessari per la redazione di un progetto esecutivo completo in ogni dettaglio, fanno carico agli **stanziamenti** previsti per la realizzazione dei singoli lavori negli **stati di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti**";*
- c. 2 *"a valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, le amministrazioni aggiudicatrici destinano a un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2% modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse.....omississ"* ;
- c. 3 *"l'80% delle risorse finanziarie del fondo costituito ai sensi del comma 2 è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito **regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti**, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche di cui al comma 2 nonché tra i loro collaboratori.....omississ...."*;

CONSIDERATO - pertanto necessario predisporre un regolamento per disciplinare i criteri di riparto delle risorse del fondo di incentivazione per le funzioni tecniche di cui al citato art 113 del D.Lgs 50/2016 e, precisamente, in merito alle attività di cui al comma 2, inerenti l'affidamento di lavori pubblici, acquisizioni di forniture e servizi affidati in via formale successivamente all'entrata in vigore del presente regolamento ad esclusione di tutti i lavori, servizi e forniture affidati ai sensi dell'art. 36, c. 2 lett. a), ovvero gli

affidamenti diretti e/o tutti gli interventi non realizzati mediante evidenza pubblica ma in somma urgenza;

- che il suddetto Regolamento prevede, altresì, che il fondo incentivante non viene applicato al personale con qualifica dirigenziale;

PRESO ATTO - che, per quanto sopra detto, è stata predisposta una apposita proposta di regolamento sottoposta a contrattazione sindacale;

- che l'Azienda, a seguito delle proposte avanzate in sede di riunione sindacale, di cui al verbale del 26 giugno 2017, ha approvato le modifiche richieste apportando le relative correzioni alla bozza di regolamento;

RITENUTO - pertanto di procedere all'approvazione del regolamento per la ripartizione dell'incentivo di cui all'art. 113 del Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016, che allegato forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

ATTESTATO che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo e utile per il servizio pubblico, ai sensi dell'art. 1 della legge 20/1994 e s.m.i., nonché della legge 241/90 e s.m.i.;

ATTESTATO in particolare che il presente provvedimento è stato predisposto nel pieno rispetto delle indicazioni e dei vincoli stabiliti dai decreti del Commissario ad Acta per la realizzazione del Piano di Rientro dal disavanzo del settore sanitario della Regione Lazio;

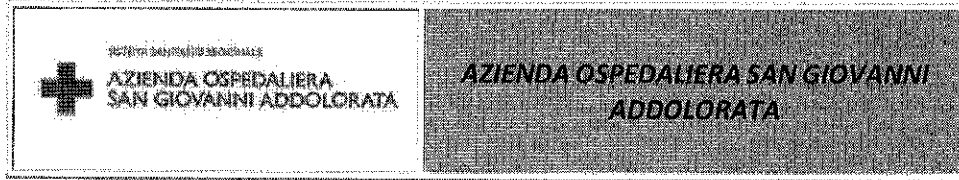
DELIBERA

per i motivi dettagliatamente esposti in narrativa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di procedere all'approvazione del regolamento per la ripartizione dell'incentivo di cui all'art. 113 del Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016, che allegato al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale;
- di rinviare ad un successivo provvedimento la quantificazione degli stanziamenti nel bilancio della stazione appaltante.

La UOSD Affari Generali curerà tutti gli adempimenti per l'esecuzione della presente deliberazione.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr.ssa Ilde Goiro)



REGOLAMENTO

**PER LA RIPARTIZIONE DELL'INCENTIVO DI CUI ALL'ART. 113
DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 APRILE 2016, N. 50.**



ART. 1

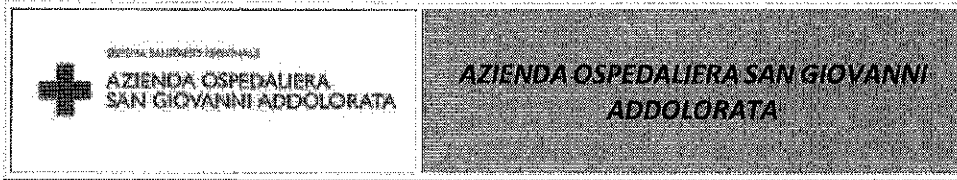
AMBITO DI APPLICAZIONE

1. Il presente regolamento ha l'obiettivo di disciplinare i criteri di riparto delle risorse del fondo di incentivazione per le funzioni tecniche di cui all'art 113 del Decreto legislativo 18 aprile 2016 n 50, di seguito denominato "Codice".
2. Le attività oggetto della ripartizione del fondo sono quelle previste per la programmazione e l'esecuzione di opere, lavori pubblici, acquisizioni di forniture e servizi come indicati dalle disposizioni seguenti, affidati in via formale successivamente all'entrata in vigore del presente regolamento. Sono esclusi dall'incentivo tutti i lavori, servizi e forniture affidati ai sensi dell'art. 36 c. 2 lett. a), ovvero gli affidamenti diretti e/o tutti gli interventi non realizzati mediante evidenza pubblica ma in somma urgenza.
3. Il presente regolamento non si applica al personale con qualifica dirigenziale nella quale non rientra il titolare di posizione organizzativa dell'Azienda.

ART. 2

DETERMINAZIONE E ACCANTONAMENTO DEL FONDO DI INCENTIVAZIONE

1. L'articolo 113 del Decreto legislativo 18 aprile 2016 n 50 dispone che gli oneri inerenti alla progettazione, alla direzione dei lavori ovvero al direttore dell'esecuzione, alla vigilanza, ai collaudi tecnici e amministrativi ovvero alle verifiche di conformità, al collaudo statico, agli studi e alle ricerche connessi, alla progettazione dei piani di sicurezza e di coordinamento e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione quando previsti ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81, alle prestazioni professionali e specialistiche necessari per la redazione di un progetto esecutivo completo in ogni dettaglio, fanno carico agli **stanziamenti** previsti per la realizzazione dei singoli lavori negli **stati di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti**.
2. A valere sugli stanziamenti di cui sopra, l'Azienda istituisce il fondo di incentivazione per le funzioni tecniche e l'innovazione di cui all'art. 113 del nuovo Codice degli appalti costituito in misura massima e quindi non superiore al 2% dell'importo del lavoro, opera, fornitura o servizio posto a base di gara per le attività di:
 - **programmazione della spesa;**
 - **verifica preventiva dei progetti;**
 - **predisposizione e controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici;**
 - **responsabile unico del procedimento;**
 - **direzione dei lavori o direzione dell'esecuzione;**



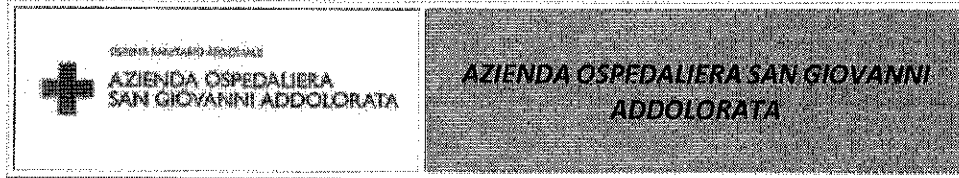
- **collaudo tecnico amministrativo ovvero verifica di conformità, collaudo statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi stabiliti.**
3. L'80% delle risorse finanziarie del fondo per le funzioni tecniche è ripartito, per ciascuna opera o lavoro o bene e servizio tra il responsabile del procedimento e gli incaricati della funzione tecnica, del piano della sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo, nonché tra i loro collaboratori, con le modalità e i criteri adottati con il presente **regolamento a seguito di contrattazione decentrata.**
 4. Il restante 20% delle risorse finanziarie del fondo, laddove consentito dalle normative vigenti, è destinato all'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie **e non sarà soggetto alla suddivisione delle percentuali di cui al presente regolamento.**
 5. La percentuale effettiva è stabilita dal presente regolamento in base alle classi di importo indicate di seguito:
 - a) per opere, lavori, servizi o forniture di importo fino a € 500.000,00 il fondo è attribuito in ragione del 2%;
 - b) per opere, lavori, servizi o forniture di importo compreso tra € 500.001,00 e € 1.000.000,00 il fondo è attribuito in ragione dell'1,9%;
 - c) per opere, lavori, servizi o forniture di importo compreso tra 1.000.001,00 e € 5.000.000,00 il fondo è attribuito in ragione dell' 1,8%;
 - d) per opere, lavori, servizi o forniture di importo compreso tra 5.000.001,00 e € 25.000.000,00 il fondo è attribuito in ragione dell' 1,7%;
 - e) per opere, lavori, servizi o forniture di importo superiore a € 25.000.000,00 il fondo è attribuito in ragione dell' 1,5%;

Il fondo è costituito dall'importo posto a base di gara dell'opera, lavoro, servizio o fornitura, al netto dell'IVA e delle somme a disposizione.

~~Gli importi sono calcolati al lordo degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Amministrazione.~~

Le somme occorrenti per la corresponsione dell'incentivo sono previste nell'ambito delle somme a disposizione all'interno del quadro economico dell'opera/lavoro/fornitura/servizio.

L'impegno di spesa verrà effettuato con deliberazione del dirigente del Servizio competente prima dell'inizio dell'opera, del lavoro o dell'inizio della fornitura o del servizio.



ART. 3

SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari del fondo sono individuati nei dipendenti dell'Azienda che partecipano o collaborano alle attività previste all'art. 113, comma 2, del codice degli appalti che vanno dalla fase di programmazione a quella di esecuzione dell'opera, lavoro pubblico, fornitura o servizio, nelle sue varie componenti tecniche, amministrative e/o sanitarie e precisamente:

- a) nel personale degli uffici tecnici, amministrativi e/o sanitari che abbia partecipato attivamente alla programmazione della spesa, alla verifica preventiva dei progetti, alla predisposizione e controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici;
- b) nel responsabile unico del procedimento;
- c) nel personale degli uffici tecnici, amministrativi e/o sanitari incaricato della direzione dei lavori o direzione dell'esecuzione, del coordinamento della sicurezza nella fase di esecuzione, del collaudo tecnico amministrativo e/o statico o verifica di conformità **ovvero nel personale tecnico e amministrativo e/o sanitario che svolga compiti di supporto.**

ART. 4

GRUPPO DI LAVORO

1. Gli incarichi per le funzioni tecniche ammessi all'incentivazione devono tendere a coinvolgere progressivamente ed obbligatoriamente tutti i dipendenti idonei dell'Azienda, ognuno in relazione alle proprie funzioni e al proprio profilo professionale.
2. L'espletamento degli incarichi affidati non deve in nessun caso interferire con il regolare svolgimento delle ordinarie mansioni d'ufficio e non può generare lavoro straordinario retribuito.
3. Al fine di procedere alle attività di **programmazione della spesa, verifica preventiva dei progetti, predisposizione e controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici, responsabile unico del procedimento, direzione dei lavori o direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero verifica di conformità, collaudo statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi stabiliti**, è costituito un gruppo di lavoro in tempo utile per la redazione degli atti



- di gara, formato da personale interno e/o da dipendenti di altri Enti pubblici secondo i seguenti criteri e nel rispetto di una opportuna rotazione:
- A) limiti di professionalità dati dalla normativa vigente;
- B) specializzazione e grado di esperienza acquisiti nella disciplina specifica a cui la spesa si riferisce.
4. La consistenza del gruppo di lavoro è determinata in relazione alla qualità dell'opera, lavoro pubblico, fornitura o servizio ed entità della relativa spesa. All'interno del gruppo di lavoro vengono individuate le figure necessarie secondo i compiti organizzativi, professionali ed operativi allo scopo determinati, fatto salvo quanto stabilito dalla normativa in materia di incompatibilità.
5. **Per esigenze dell'Amministrazione, qualora non ci fossero le professionalità e competenze adeguate, è possibile reperire il DEC al di fuori dell'Azienda; possono essere inseriti nel gruppo di lavoro anche i dipendenti di altri Enti sia con profilo amministrativo che tecnico e/o sanitario;** nel caso di partecipazione di personale esterno, nell'atto di costituzione del gruppo di lavoro dovrà essere specificata la sussistenza di tutte le autorizzazioni dell'Ente di appartenenza.
6. La composizione del gruppo di lavoro, sia in senso qualitativo che quantitativo, sarà proposta dal Dirigente del Servizio competente con specifico provvedimento deliberativo di conferimento incarico.

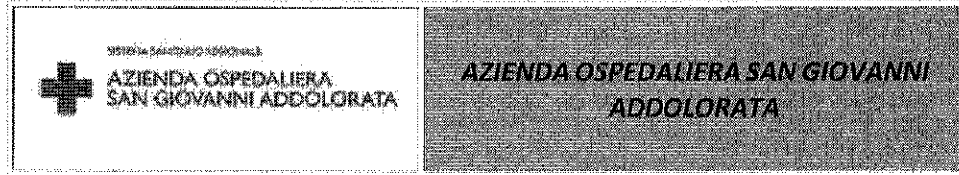
Il Dirigente potrà procedere alla nomina del gruppo di lavoro con relativi compensi fermo restando la valutazione della complessità dell'intervento e tenuto conto dei vincoli di bilancio nel rispetto del contenimento della spesa.

Nell'atto di incarico viene:

- a) Individuato il responsabile del procedimento;
- b) Individuata la spesa da effettuare per il lavoro/opera/servizio/fornitura con riferimento al bilancio della Stazione appaltante;
- c) Individuato l'elenco dei dipendenti componenti il gruppo di lavoro, indicando la relativa qualifica funzionale e le prestazioni da svolgere;
- d) Prevista l'aliquota percentuale del fondo per funzioni tecniche spettante a ciascun componente il gruppo di lavoro ed il relativo compenso incentivante.

Il provvedimento di incarico precisa che i compensi potranno essere modificati in sede di liquidazione, dal Dirigente del Servizio competente, su proposta del Responsabile del Procedimento, in caso di inadempienze nel rispetto degli incarichi conferiti.

Il contenuto di quanto suddetto potrà essere oggetto di diversi provvedimenti in relazione alle diverse fasi del procedimento.



Il Responsabile del Procedimento, pur mantenendo le prerogative che la legge assegna, farà riferimento al Dirigente del Servizio a cui fa capo il progetto tenendolo costantemente aggiornato.

Il Dirigente del Servizio competente, nel caso di inadempienze od inosservanza degli obblighi posti a carico del Responsabile del Procedimento, ha facoltà di procedere alla revoca motivata della nomina con specifico provvedimento, e qualora se ne ravvisino gli estremi, si dovrà procedere alla comunicazione al Responsabile Aziendale Anticorruzione.

Il Responsabile del Procedimento ha il compito di creare le condizioni affinché il processo di realizzazione dell'intervento sia condotto in modo unitario riguardo ai tempi e costi preventivati ed alla quantità richiesta e qualora violi gli obblighi posti dalla legge e non svolga i compiti assegnati con la dovuta diligenza è escluso, con provvedimento motivato, dalla ripartizione dell'incentivo previsto dall'art. 113 del D. Lgs 50/2016 ed è responsabile dei danni derivanti in conseguenza del suo comportamento.

E' fatto obbligo al Dirigente del Servizio competente procedere alle dovute comunicazioni in merito agli incarichi attribuiti, ciò in materia di trasparenza e nel rispetto degli obblighi di cui all'art. 53 del D.Lgs 165/2001 e successive modificazioni, derivanti dalla legge 190/2012 per la prevenzione e la repressione della corruzione nella pubblica amministrazione.

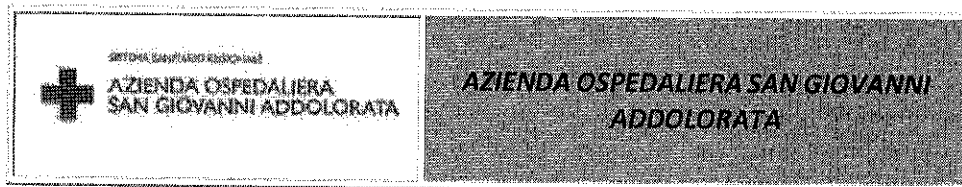
ART. 5

RIPARTIZIONE DEL FONDO

La ripartizione del fondo tra i vari dipendenti avviene per le seguenti attività assegnate tenuto conto delle responsabilità personali, del carico di lavoro dei soggetti aventi diritto, nonché della complessità dell'opera e della natura delle attività, secondo la seguente ripartizione percentuale:

➤ FORNITURA DI BENI SANITARI E NON SANITARI

- 1) **RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: 40%;**
- 2) **Attività di programmazione per l'approvvigionamento di beni e servizi o realizzazione di opere pubbliche declinata in una strategia di efficientamento ed economicità secondo gli obiettivi aziendali e che confluisca nella elaborazione della documentazione tecnica per la predisposizione del capitolato di gara 15%;**
- 3) **Attività di redazione di capitolati sulla base degli atti sopradefiniti 5%;**
- 4) **Direzione dell'esecuzione 25%;**
- 5) **Ufficio Direzione dell'esecuzione 8%;**



6) Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione 5%

Per le funzioni dei servizi e forniture il direttore dei lavori coincide con il direttore esecutivo del contratto.

Qualora il tipo di contratto di fornitura e servizio non preveda il coordinatore della sicurezza, le aliquote relative andranno ripartite fra le altre attività ed inserite nel quadro economico.

7) Attività relativa alla certificazione di regolare esecuzione e verifica di conformità 2%.

Si precisa che per ogni tipologia di attività il Dirigente individua nel provvedimento i dipendenti e le relative sottopercentuali.

➤ **FORNITURA DI TECNOLOGIE (apparecchiature sanitarie scientifiche, elettromedicali, tecnologie informatiche, ecc.) E OPERE PUBBLICHE**

1) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: 30%;

2) Attività di programmazione per l'approvvigionamento di beni e servizi o realizzazione di opere pubbliche declinata in una strategia di efficientamento ed economicità secondo gli obiettivi aziendali e che confluisca nella elaborazione della documentazione tecnica per la predisposizione del capitolato di gara 15%

3) Attività di redazione di capitolati sulla base degli atti sopradefiniti 5%

4) Direzione dei lavori o Direzione dell'esecuzione 25%

5) Ufficio Direzione lavori o dell'esecuzione 8%

6) Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione 7%

Per alcune funzioni dei servizi e forniture il direttore dei lavori può coincidere con il direttore esecutivo del contratto.

Qualora il tipo di contratto di fornitura e servizio non preveda il coordinatore della sicurezza, le aliquote relative andranno ripartite fra le altre attività ed inserite nel quadro economico.

7) Attività di collaudo tecnico-amministrativo o della certificazione di regolare esecuzione e verifica di conformità 10%

Si precisa che per ogni tipologia di attività il Dirigente individua nel provvedimento i dipendenti e le relative sottopercentuali.



➤ **FORNITURA DI SERVIZI**

- 1) **RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: 35%;**
- 2) **Attività di programmazione per l'approvvigionamento di beni e servizi o realizzazione di opere pubbliche declinata in una strategia di efficientamento ed economicità secondo gli obiettivi aziendali e che confluisca nella elaborazione della documentazione tecnica per la predisposizione del capitolato di gara 10%**
- 3) **Attività di redazione di capitolati sulla base degli atti sopradefiniti 5%**
- 4) **Direzione dell'esecuzione 25%**
- 5) **Ufficio Direzione dell'esecuzione 15%**
- 6) **Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione 8%**

Per le funzioni dei servizi e forniture il direttore dei lavori coincide con il direttore esecutivo del contratto.

Qualora il tipo di contratto di fornitura e servizio non preveda il coordinatore della sicurezza, le aliquote relative andranno ripartite fra le altre attività ed inserite nel quadro economico.

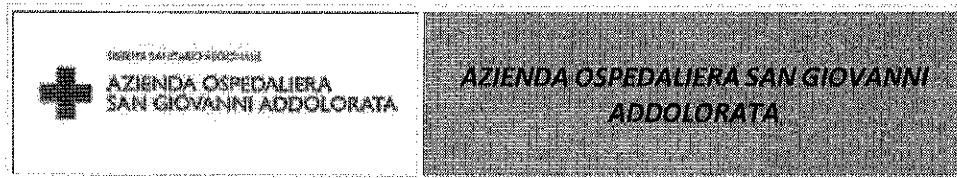
- 7) **Attività di collaudo tecnico-amministrativo o della certificazione di regolare esecuzione e verifica di conformità 2%.**

Si precisa che per ogni tipologia di attività il Dirigente individua nel provvedimento i dipendenti e le relative sottopercentuali

ART. 6

LIQUIDAZIONE DEGLI INCENTIVI

1. La corresponsione e la ripartizione dell'incentivo è disposta con provvedimento del Dirigente del Servizio competente, su proposta del Responsabile del Procedimento dopo aver accertato la rispondenza tra quanto preordinato e quanto realizzato nei tempi definiti, e previo accertamento positivo delle specifiche attività svolte dai dipendenti del gruppo di lavoro.



La liquidazione avverrà:

- A) a favore del personale coinvolto nell'attività di cui ai punti 2) e 3) dell'art. 5 successivamente all'approvazione degli atti di gara;
 - B) a favore del Responsabile dell'esecuzione del contratto e/o direttore dei lavori ed ai relativi uffici di supporto per il 30% all'atto di stipula del contratto ed il restante 70% dopo l'approvazione del certificato di avvenuto collaudo;
 - C) a favore del collaudatore dopo l'approvazione del certificato di collaudo;
 - D) a favore del responsabile del procedimento per il 30% all'atto di stipula del contratto ed il restante 70% dopo l'approvazione di chiusura del procedimento.
2. Nel caso di individuazione di figura dirigenziale quale RUP o DEC, gli emolumenti previsti verranno distribuiti in eguali percentuali sul restante personale del comparto impegnato con i ruoli predetti nello stesso appalto.
 3. Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo.
 4. Le somme eventualmente non assegnate con la ripartizione del fondo costituiscono economie di gestione.

ART. 7

TEMPI DI REALIZZAZIONE E PENALITÀ'

1. **Nel provvedimento di costituzione del nucleo di lavoro devono essere indicati, su proposta del Responsabile del Procedimento, i termini di massima previsti suddivisi in relazione alle singole fasi ed in ossequio a quanto già previsto nel regolamento del ciclo passivo.**
I termini per la direzione lavori coincidono con il tempo utile contrattuale assegnato all'impresa per l'esecuzione dei lavori; i termini di collaudo coincidono con quelli previsti dalle norme del codice e dalle relative norme regolamentari.
2. Il Dirigente del Servizio competente in caso di mancato rispetto dei tempi e/o costi previsti, non giustificato da comprovati fattori esterni non attribuibili al gruppo di lavoro e certificati dal Responsabile del Procedimento, potrà procedere, con provvedimento motivato alla decurtazione dell'incentivo dovuto.



ART. 8

ENTRATA IN VIGORE

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente regolamento si fa rinvio alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 50/2016 e alle disposizioni vigenti in materia.

Il presente regolamento entra in vigore alla data di esecutività della deliberazione approvativa.



DELIBERAZIONE

N. 683/DG DEL _____

17 AGO. 2017

Si attesta che la deliberazione: è stata
pubblicata sull'Albo Pretorio on-line in data _____

17 AGO. 2017

- è stata inviata al Collegio Sindacale in data: _____

17 AGO. 2017

- data di esecutività: _____

17 AGO. 2017

Deliberazione originale
Composta da n. 16 fogli
Esecutiva di _____ 17 AGO. 2017
H. Dirigente della U.O.S.D.
Affari Generali
(Dr.ssa Maria/Rita Corsetti)